



Orlando, un colpo di tacco per entrare nella storia. E si scomodano i paragoni illustri...

Descrizione

I colpi di tacco hanno fatto la storia del calcio. Quel gesto, spalle alla porta, è da sempre una delle essenze di questo sport. Opportunismo e classe allo stato puro, abbinate ad imprevedibilità e, soprattutto, ad un pizzico di follia. Il colpo di Luca **Orlando**, che ha deciso il derby dello Stretto tra **Reggina** e **Messina**, nell'era di youtube e dei social network è destinato a fare il giro del mondo. L'ex Aversa Normanna ha atteso il pallone, lavorato sulla sinistra da Donnarumma, eluso la marcatura dell'avversario diretto e sorpreso letteralmente Kovacsik spedendo la sfera sul palo opposto. Da non crederci. "Granillo" ammutolito e via alla festa. *"In fondo sognare non costa nulla e se lo facciamo tanto vale farlo in grande"* ha scritto Orlando sul suo profilo facebook, commentando il gol partita a spese degli amaranto.



Il pallone si insacca nell'angolino



Della maniera più spettacolare possibile, è accaduto nel dicembre 2013 all'interista Roberto Mancini, il ch-winner nei minuti finali contro il Milan. In una sfida con la Lazio del 2003 era stato Amantino **Mancini** a sbloccare la partita con un tacco volante. L'altro **Mancini**, il Roberto che trascinò Sampdoria e Lazio a due scudetti, ne inventò uno nel '99, ai danni del Parma, con la solita classe sopraffina. Nello stesso anno il gialloblù Hernan **Crespo**, un habitué del gesto, contribuì al licenziamento di Marcello Lippi dalla Juventus. I bianconeri, grazie a Roberto **Bettega**, avevano invece gioito nel 1971, in una gara contro il Milan. Da "Magic Box" Gianfranco **Zola**, a bersaglio in Chelsea-Norwich del 2002, a Cristiano **Ronaldo**, in copertina dieci anni dopo in un Rayo Vallecano-Real Madrid. La carriera dell'algerino Rabat **Madjer** verte proprio attorno ad un colpo di tacco: nel 1987 diede il la alla conquista della Coppa dei Campioni del Porto, in finale contro il Bayern. Passò alla storia come il tacco di Allah. Ci sono poi i colpi di tacco indigesti. Su tutti quello di Alex **Del Piero** che, nella finale di Champions del 1997, non bastò a frenare il Borussia Dortmund.



L'esultanza di Orlando

La prodezza di Orlando ricorda però i colpi di Zlatan **Ibrahimovic**. Lo svedese, che da giovane ha praticato il taekwondo, ha castigato l'Italia ad Euro 2004, consacrando a grandi livelli. Tra le file dell'Inter ha poi regalato analoghe magie nel nostro campionato: basti pensare al match tra i nerazzurri ed il Bologna del 2008. Oppure il magistrale gesto di Graziano **Pellè** che nell'Eredivisie ha deliziato la platea in un Utrecht-Feyenoord del gennaio scorso. Segnare all'esordio con il Messina, proprio nella gara più sentita, rende però ancor più speciale il gesto di Luca **Orlando**. Lega Pro ? No, roba da grandi.

Alcuni dei colpi di tacco passati alla storia:

<http://www.youtube.com/watch?v=28-4JGJOXwo>

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

14 Settembre 2014

Autore

alecalleri